

ANIMAZIONE ESTIVA

Termina il "Gioca-mente", i Padri Canossiani si mettono all'opera

Apri gli occhi alla meraviglia

L'animazione estiva 2010 "Gioca-Mente" sta per avere termine, con dispiacere di chi vi ha preso parte con spasso e divertimento, e ora per tanti ragazzi ed altrettanti giovani non rimarrebbe che lo starsene a casa, tanto più che la calura lo suggerisce. E invece ecco che i PP. Ca-



avranno la possibilità di giocare e di divertirsi con i coetanei nei bellissimi campi del Patronato, potranno andare in gita il mercoledì, ogni venerdì poi condivideranno il pranzo in patronato (anche questo è associazionismo); non mancheranno incontri con vari ospiti per

fare nuove esperienze. Per i ragazzi della fascia Master c'è qualcosa in più, in programma ci sono delle uscite in bicicletta alla scoperta di... Cavarzere, giornate in piscina ad Adria ed incontri particolari per arricchire la proposta formativa del Grest. La noia non sarà di casa in Patronato durante queste quattro settimane di ferie e di caldo. Proviamo ora a vedere da vicino una giornata tipo del Grest. Il Grest si svolgerà dal lunedì al venerdì (si riposa il sabato... per le pulizie e la programmazione): ore 9, accoglienza; ore 9.30, sigla, preghiera e un... benvenuti nel "Paese delle Meraviglie"; ore 10, gioco con lo "Stregatto"; ore 10.30, merenda (brioche e succo); ore 11, lavoretti; ore 12, pranzo a casa; alle 14 si ritorna in patronato; per le 15 inizia il gioco del "Cappellaio Matto"; alle ore 16 la merenda (ghiacciolo); alle 16.30 olimpiadi, water games, ospiti; alle 17.45, preghiera finale e alle 18 tutti a casa, per un arrivederci nel "Paese delle Meraviglie" il giorno dopo. Da ricordare che i cancelli del patronato verranno aperti dalle ore 8 del mattino, che ogni mercoledì... si va in gita (mete varie) e ogni venerdì... si mangia, insieme, in Patronato. Il 2° ed 4° lunedì i Master vanno a refrigerarsi (?) in piscina ad Adria. Per questo Mondo di Avventure bisogna iscriversi: innanzitutto per quattro settimane (se si vuole assaporare tutta l'avventura), o anche per singole settimane, e lo si fa presso il Patronato, tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle 15.30 alle 19.30, basta compilare il modulo e versare la quota d'iscrizione, la quale, per le quattro settimane, comprende 4 pranzi, 16 merende al mattino e 16 al pomeriggio, più tutte le attività proposte e si aggira: per i ragazzi di 1ª e 2ª fascia complessivamente su Euro 60 + Euro 5 per la tessera del "Noi" per chi ancora non la possiede; per i ragazzi della 3ª fascia la quota è di Euro 80 (include anche le due entrate in piscina), più Euro 5 della tessera "Noi" (se il ragazzo non la possiede). Da notare che sono previste agevolazioni per le famiglie con più figli. Le gite si pagano a parte. Per informazioni ci si può rivolgere in Patronato, oppure cliccare il sito www.canossiani.org/cavarzere.

Ugo Bello

STORIA LOCALE

Fu un cavarzerano, Leo Benvenuti, a musicare l'inno "Via il re"

Personaggio da riscoprire

La forte calura di questi giorni ed, in aggiunta, qualche ora in meno di sonno mi hanno spinto alla ricerca sulla presenza di qualche personalità di Cavarzere nell'opera dell'Unità d'Italia. Qualcuno non di Cavarzere l'ha già fatto, perché non farlo anche noi? Fra gli "Inni di guerra e Canti patriottici del Popolo Italiano" riguardanti il periodo dell'Unità d'Italia avvenuta nel 1800 e di cui si celebra il 150° anniversario si trova un inno particolare, dal titolo altisonante al giorno d'oggi, "Via il Re", autore del quale è Giovanni Prati. Introducono quest'inno alcune considerazioni: "Quest'inno-marcia fu scritto dal poeta trentino nel 1843 dietro ordine di Carlo Alberto per una fanfara militare e cantato dai soldati piemontesi che lo ebbero caro per molto tempo. Giovanni Prati, nato a Dasindo nel 1815 e morto a Roma nel 1884, anche con quest'inno seppe esprimere con facile e brillante empito lirico l'onda dei sentimenti patriottici che animava i suoi contemporanei". Qualche strofa per ricordare i soldati piemontesi che cantano quest'inno durante i loro spostamenti e nei momenti particolari in preparazione alle battaglie. (...) "Se i nemici avremo a fronte, / Saran prestì e braccio e cor, / E ogni zolla del Piemonte / Stillerà del sangue lor. // Rotti e pesti elmetti e maglie, / Ma inoffeso il forte acciar, / Tornerem dalle battaglie / Nuovi tempi a cominciar. // Fremeran d'allegri suoni / Le borgate e le città, / E di libere canzoni / Tutta Italia echeggerà! // Tutti siam d' un solo paese, // Solo un sangue in npoi traspar; / A ogni tromba piemontese / Mandi un eco e l'alpe e il mar // Via il Re! Tra' suoi gagliardi. / Benedetto, ei muove il piè: / Vivan sempre gli stendardi / Di Savoia, e il nostro Re." Tutto sarebbe andato nel dimenticatoio se la musica di quest'inno non fosse stata scritta da un cavarzerano, Leo Benvenuti, nato nel territorio di Cavarzere nel lontano 1839 e morto a Milano nel 1888. Di professione Leo Benvenuti non ha fatto propriamente il musicista (il fratello Tommaso sì, le cui composizioni supera-

no le cinquecento). Per ricordare la grande personalità di Leo Benvenuti, fra le varie testimonianze pervenute alla famiglia alla sua scomparsa ne riportiamo solo due. "Il Cav. Uff. Leo Benvenuti, cuore animoso, soldato nelle battaglie d'indipendenza, delle lettere intelligente cultore, alle cittadine istituzioni devoto, con inopinato dolore di tutti, mancò in Milano il 3 marzo 1888. Spese con affetto la vita nell'insegnare ed attuare il bene, cooperò alacramente alla istituzione delle case operaie di cui era preside. Con desiderio inestinguibile, Este ricorderà mai sempre sua cara memoria. La rappresentanza della Società case operaie." E dal giornale "La Giovane Chioggia" 11 marzo 1888: "Leo Benvenuti è morto a Milano nel 3 corr. Nell'età di anni 48. Figlio di una clodiense (Teresa Olivi) appartenente ad una famiglia che ha tanto onorato la patria nostra, egli amava Chioggia come la madre della madre sua. Solo deplorava, e ne avea ben d'onde, di vederla tutta scaduta da quel grado di cultura e di splendore in cui trovavasi ai tempi dei Vianelli, degli Olivi, e dei Chiereghin naturalisti insigni che ne rendeano rispettato il nome nel mondo delle lettere e delle scienze. Forbito e caldo scrittore lascia varie opere di archeologia, di storia patria e di amena letteratura, lodatissimo ed erudito. Gentiluomo nobilissimo di principii rigorosamente severi, condusse vita illibata, combattè per la patria (come ufficiale nel 1849 e nel 1866 n.d.r.) e quando credette di aver raggiunto la felicità col farsi sposo ad una gentile creatura, la nobil donna Ida Parravicini, toccò il colmo della sventura perdendo l'adorata compagna che gli lasciava una bambina appena uscita alla luce. - E visse d'allora tutto pel suo angioletto confortato dal degno fratello Tomaso musicista distinto e come lui eruditissimo e colto. Chioggia non può dimenticare i discendenti di una famiglia che le arrecò tanto lustro, e per mezzo di uno dei suoi figli più affezionati manda ai superstiti le sue condoglianze profondamente sentite. C.B."

U. Bello

Brevi dal...

- * **PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA** - Circa 400 firme sono state raccolte dal Circolo di Sinistra, Ecologia e Libertà, per impedire l'attuazione del decreto Ronchi e la conseguente privatizzazione dell'acqua.
- * **MORTO TIBERIO BARTELLE** - Il consiglio comunale cavarzerano, avente come unico punto l'approvazione del consuntivo 2009, è stato interrotto appena saputa la notizia della morte di Tiberio Bartelle, 58enne già consigliere, assessore e Presidente del Consiglio. La seduta è stata sospesa in segno di lutto.
- * **IPAB "A. DANIELATO"** - La supermulta di ben

272mila euro predisposta dalla Direzione Regionale del Lavoro nel 2009, ora dovrà essere pagata dopo che il ricorso dell'Ipab non ha avuto l'esito sperato. Ora il presidente Bernello sta ponderando l'idea di fare ricorso direttamente al Capo dello Stato.

* **INFORTUNIO ILCEV** - Esplosione fortissima nella zona industriale di Cavarzere: a farne le spese Francesco Spagnolo, lavoratore 27enne, che si è visto scoppiare davanti al viso un barile. L'operaio non sarebbe in pericolo di vita, ma presenta diverse fratture facciali e numerosi tagli.

Vivy

Cavarzerano

Il sito www.cavarzereinfiera.it lancia un concorso artistico

Vota il quadro, vinci il quadro

Cavarzereinfiera.it lancia la prima "Galleria d'arte virtuale" abbinata ad un concorso dove una giuria popolare, costituita dai lettori ed utenti del sito, voterà il quadro che più le piace. Dodici artisti hanno deciso di "mettersi in gioco" per soppesare il giudizio della gente comune, di quelli che, in fin dei conti, compreranno le loro opere. Ecco i nomi dei pittori: ROMEO ANDREOLI, ROMINA BERTO, GIANCARLO CASSETTA, GIANNI CESARI, LUCIANO CHINAGLIA, GRAZIANO CONCON, GELINDO CRIVELLARO, CRISTINA GIOLO, TIZIANA GIORIO, MAURIZIO NICODEMO, ANGELA SIMEONI E LAILA PAVANELLO. Ciascuno presenta un proprio quadro; il più votato sarà assegnato in premio al fortunato votante che, via e-mail, darà il proprio contributo per scegliere il "più bello". Conosceremo il fortunato vincitore (componente della giuria) il 2 ottobre prossimo e sarà chi risulterà abbinato al primo estratto del

Lotto della ruota di Venezia ma... e qui vi invitiamo a leggere il Regolamento presente nella pagina del Concorso perchè i fortunati vincitori potrebbero anche essere 2, 3, 4, ecc. Senza trattenervi oltre diciamo:

- andate alla pagina del Concorso Vota il quadro, vinci il quadro (da home page);
- scegliete bene l'opera che più vi piace (se cliccate sull'immagine del quadro si apre un ingrandimento);
- inviate una mail a votailquadro@cavarzereinfiera.it (dopo qualche giorno riceverete il numero che parteciperà all'estrazione);
- fate un gran passaparola di questa iniziativa: più sono i votanti, più saranno i quadri in palio e tanto maggiori le possibilità di vincita. Dimenticavo, dalla pagina del concorso si possono aprire e leggere le biografie dei nostri pittori (sono tutti Cavarzerani) e vedere anche altre loro opere.

In bocca al lupo!

CATTOLICA

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

AL SERVIZIO DEGLI ENTI RELIGIOSI - DIOCESI - PARROCCHIE - SACERDOTI
PER OGNI ESIGENZA ASSICURATIVA E/O PREVIDENZIALE

Braga P.I. Valerio, Agente Generale

45011 Adria (RO) - Corso Mazzini, 88/6 - Tel. 0426/21330 - Fax 0426/900980